LEZIONE 0

INFO

▶ Lezioni:

▶ Lun 16/09: 9:30 – 13:30 aula DELTA

Mer 18/09: 9:30 – 13:30 aula OMEGA

Ven 20/09: 9:30 – 13:30 aula OMEGA

Mar 24/09: 13:30 – 17:30 aula GAMMA

Gio 26/09: 9:30 – 13:30 aula DELTA

Lezioni frontali / seminari + esercitazioni facoltative

Mail: <u>alessandro.petrini@unimi.it</u>

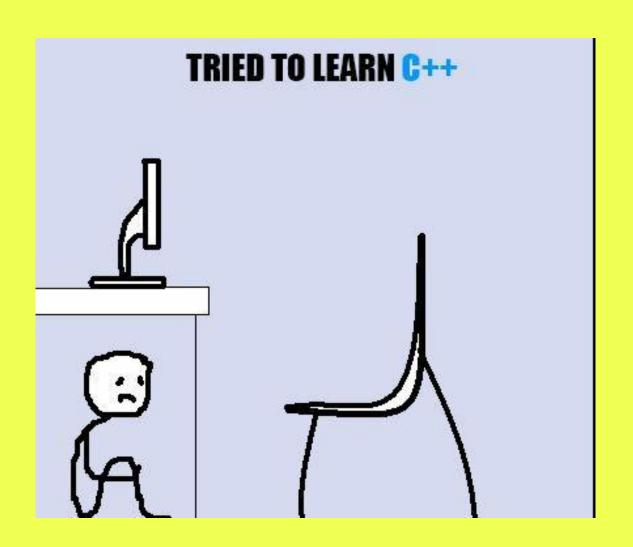
SW: Visual Studio (Windows) oppure g++ ed editor di testo (linux)

Slide ed esercizi su: http://github.com/topopiccione/cpp_2019

INFO

- Materiale on-line:
- http://www.cplusplus.com/
- http://en.cppreference.com/w/
- https://stackoverflow.com/questions/388242/the-definitive-c-book-guide-and-list
- cplusplus.com tutorial: http://www.cplusplus.com/files/tutorial.pdf
- ▶ Lippman, Lajoie, Moo C++ Primer
- Scott Meyers Effective C++ (serie)
- Herb Sutter Exceptional C++ (serie)
- Bjorne Stroustrup The C++ Programming Language

Da internet...



- Da Kernighan Ritchie «The C Programming Language, 2° Ed.»
- C è un linguaggio di programmazione general-purpose
- «Not a very high-level language» e «not a big one» e «not specialized»
- Progettato e sviluppato per Unix, ma esistono compilatori C per mille piattaforme
- Linguaggio non legato ad un hw specifico (alta portabilità)
- Tipizzato e tipi fondamentali sono char, integer e float di varie dimensioni
- Supporto per gerarchie di dati (array, strutture, unioni)
- Espressioni formate da operatori e operandi
- Puntatori forniscono sistema di aritmetica della memoria indipend. dalla macchina
- Strutture di control-flow: if-then, while-do, do-while, for, switch-case
- Programmazione ricorsiva

- Cosa manca?
- operazioni per trattare direttamente oggetti composti (stringhe! liste!)
- gestione della memoria (ad eccezione di var dichiarate su stack): niente heap o garbage collector
- I/O: niente funzioni per leggere e scrivere su file
- multi-thread
- C popolare perché: grande flessibilità, poca sintassi inutile, programmi girano molto velocemente, codice abbastanza portabile
- Critiche: niente oggetti, classi o modi per creare gerarchie; a volte, scrivere funzioni per eseguire task relativamente semplici può essere difficile

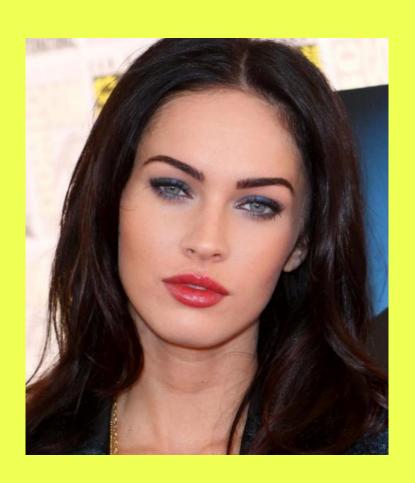
- ▶ C++ è:
- linguaggio general purpose
- compilato
- statically-typed
- multiparadigmatico (impertivo, obj-oriented, generic [codice riutilizzabile in diversi contesti], high-order [funzioni che manipolano funzioni])
- di medio livello

- C++ è linguaggio piuttosto vecchio (introdotto fine anni '80). E' così longevo per la filosofia con cui viene sviluppato ed aggiornato
- Primo standard ufficiale nel 1998: C++98
- ► C++03
- ▶ C++11
- C++14
- ▶ C++17
- ► C++20 (tra poco)
- Obiettivo: caratteristiche di un linguaggio ad alto livello, senza sacrificare velocità di esecuzione, portabilità e semplicità d'uso

- ▶ Filosofia:
- evoluzione del C++ è dettata da real-world problem
- non forzare uno stile rigido di programmazione
- aggiungere o utilizzare una feature solo quando serve
- > performance non sono quasi mai sacrificate
- dare la possibilità agli sviluppatori di ottenere ogni tipo di controllo, se lo desiderano (da grandi poteri derivano grandi responsabilità)
- quando possibile, rafforzare controlli di correttezza e sicurezza durante la compilazione
- ▶ Lo slogan che più di tutti riassume il C++ può essere questo:

C++ makes programming more enjoyable for serious programmers

C++ makes programming more enjoyable for serious programmers



► (Megan Fox, 2008)

C++ makes programming more enjoyable for serious programmers

▶ (Bjorne Stroustrup)



E' tanto diverso dal C? No: mantiene stessa semantica di base, ma aggiunge nuove strutture e funzionalità.

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
int main( int argc, char** argv ) {
    printf( "Buondì\n" );
    return 0;
}
```

E' tanto diverso dal C? No: mantiene stessa semantica di base, ma aggiunge nuove strutture e funzionalità.

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
int main(int argc, char** argv) {
    printf("Buondì\n");
    return 0;
}

#include <iostream>
using namespace std;
int main(int argc, char** argv) {
    cout << "Ehilà!" << endl;
    return 0;
}</pre>
```

- Obiettivi (dal punto di vista del programmatore)
- C++ permette di:
- aggiungere una fuzionalità solo quando serve
 - usare lo stile di programmazione più adatto al tipo di applicazione
 - prendere in mano il controllo totale del OS o del sistema (hw), nel caso sia necessario
 - non sacrificare le performance
- Perché imparare C++?
- Uno dei linguaggi più popolari ed amati (https://www.tiobe.com/tiobe-index//
 - Usato da tutte le più grandi compagnie del mondo per produrre sw di alta qualità





- Perché tra gli OS manca Linux?
- Nel 2007, Linus Torvalds: "C++ is a horrible language. It's made more horrible by the fact that a lot of substandard programmers use it, to the point where it's much much easier to generate total and utter crap with it."
- "Trust me writing kernel code in C++ is a BLOODY STUPID IDEA. [..] any compiler or language that likes to hide things like memory allocations behind your back just isn't a good choice for a kernel."
- (http://harmful.cat-v.org/software/c++/linus)

- Perché tra gli OS manca Linux?
- Nel 2007, Linus Torvalds: "C++ is a horrible language. It's made more horrible by the fact that a lot of substandard programmers use it, to the point where it's much much easier to generate total and utter crap with it."
- "Trust me writing kernel code in C++ is a BLOODY STUPID IDEA. [..] any compiler or language that likes to hide things like memory allocations behind your back just isn't a good choice for a kernel."
- (http://harmful.cat-v.org/software/c++/linus)

- [-] crocodile7 32 points 2 years ago*
- Bjarne is a amazing -- he's the *only* programmer in the world who fully understands all of C++.

- Perché tra gli OS manca Linux?
- Nel 2007, Linus Torvalds: "C++ is a horrible language. It's made more horrible by the fact that a lot of substandard programmers use it, to the point where it's much much easier to generate total and utter crap with it."
- "Trust me writing kernel code in C++ is a BLOODY STUPID IDEA. [..] any compiler or language that likes to hide things like memory allocations behind your back just isn't a good choice for a kernel."
- (http://harmful.cat-v.org/software/c++/linus)

- [-] crocodile7 32 points 2 years ago*
- Bjarne is a amazing -- he's the *only* programmer in the world who *fully* understands *all* of C++.

 Edit: seems like he said he does not. The situation is worse than I thought.
- (https://www.reddit.com/r/programming/comments/1szncc/how much of this is true c vs c by linus torvald/)

Perché tra gli 🛭

Nel 2007, Ling fact that a leasier to ge

language that good choice for

good choice fo

(http://harmful/

prrible language. It's made more horrible by the ammers use it, to the point where it's much much ap with it."

+ is a BLOODY STUPID IDEA. [..] any compiler or like memory allocations behind your back just isn't a

re/c++/linus)

1 5

[-] croco 2 ye

Bjarne is a am g -- he e only programmer in the world who fully understands all of C++. Edit: seems like he said he does not. The situation is worse than I thought.

(https://www.reddit.com/r/programming/comments/1szncc/how much of this is true c vs c by linus torvald/)

- Perché tra gli
- Nel 2007, Linu fact that a easier to ge
- ▶ "Trust me w language tha good choice for
- (http://harmful

prrible lad dmmer rap witl

+ is a BL like memor

<u>re/c++/linus)</u>

e horrible by the ₹re it's much much

dany compiler or your back just isn't a



[-] croco 2 yea

e only programmer in ully understands all of C++. Bjarne is a am world w g -- he Edit: seems like he said he loes not. The situation is vorse than thought.

(https://www.reddit.com/r/programming/comments/1szncc/how much of this is true c vs c by linus torvald/)

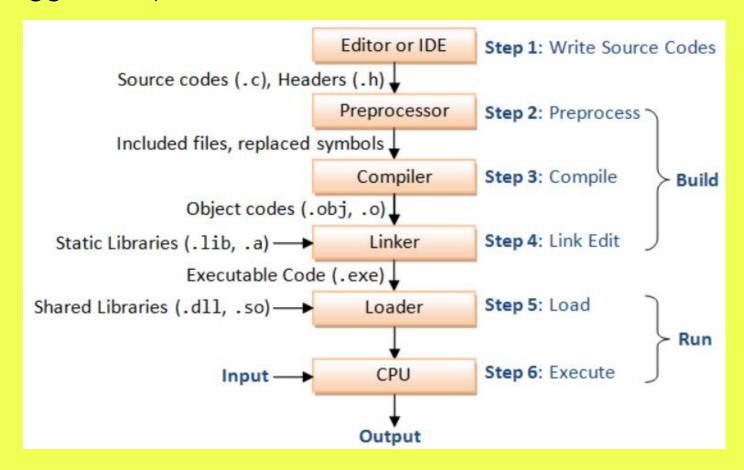
BASI

BASI

- Diamo per scontato che sappiate un linguaggio di programmazione di alto livello e che abbiate visto:
- concetto di variabile
- array e struct
- operatori booleani e aritmetici
- strutture di iterazione for, while, do
- strutture di branch: if..then
- Consultare Kernighan Ritchie per altre info
 Concentriamoci su peculiarità che ci serviranno in C++
- dare la possibilità di ottenere ogni tipo di controllo
 - rafforzare controlli di correttezza e sicurezza durante la compilazione

COMPILAZIONE

► C++ è linguaggio compilato



COMPILAZIONE

Compiliamo ed eseguiamo il primo programma:

```
> #include <iostream>
int main() {
    std::cout << "Ehilà" << std::endl;
    return 0;
}</pre>
> g++ helloW.cpp -o hello
./hello
```

TIPI BASE

C++ prevede lo stesso insieme di tipi base di C:

Booleane: bool boolean literal: true false

Caratteri: char char literals: 'a', 'c', '9', '\n'

▶ Interi: int, short, long... int literals: 0, 123, -34, 0xff

Floating point: double, float floating point literals: 1.2, -32.99, .333, 1.4e-23

Standard Template Library definisce un mucchio di nuovi tipi!

Stringhe: std::string string literal: "Ciao"

Numeri complessi

▶ Ecc...

TIPI BASE

- Caratteri: char char literals: 'a', 'c', '9', '\n'
- ▶ Interi: int, short, long... Int literals: 0, 123, -34, 0xff
- Storicamente: char variabili a 8 bit, possono essere usati per contenere valori numerici da -128 a 127, o da 0 a 255
- int, long, short hanno delle implementazioni che sono dipendenti dal sistema operativo su cui il programma viene compilato (da standard library utilizzata). Idem per lunghezza (dimensione in bit) dei puntatori.
- E' più corretto usare tipi numerici che indicano esplicitamente da quanti bit sono formati (includendo <cstdlib>):
- ▶ char int8 t unsigned char uint8 t
- int int32_t unsigned int uint32_t

▶ Tutto parte da 0

NOMI IN C++

▶ I nomi in C++ sono sequenze di caratteri che iniziano con una lettera e contiengono lettere, numeri e underscore. Es:

```
x
nome_della_variabile
trasformata21
```

Nomi non validi:

```
12elementi
nota$musicale
funzione principale
```

- ► C++ è case sensitive
- Non usare parole riservate dal linguaggio: if, else, while, int...
- Nomi che cominciano con underscore sono di norma riservati a funzioni o macro di sistema

NOMI IN C++

- Questione di stile!
- Acronimi e abbreviazioni creano confusione: xfvg, ccls, nouv, ccptrs...
- Nomi troppo corti possono essere usati, ma solo in contesti riconoscibili
 i: variabile di un ciclo for
 x: variabile temporale locale
- Nomi a classi e variabili devono essere decrittivi, ma non troppo: getIntersecPoint() setNewTime()

. . .

remainingFreeSlotsInAVeryLongComputationTableOfDouble arrayDiElementiDiInteriContenteSommeParziali[]

STRINGHE ED INPUT

▶ Introduciamo variabili e i/o a console:

```
#include <iostream>
  int main() {
      std::cout << "Immetti il tuo nome" <<</pre>
          " seguito da invio" << std::endl;</pre>
      std::string nome;
      std::cin >> nome;
      std::cout << "Grazie " + nome + "!";</pre>
      return 0;
```

BASE TYPES

► Introduciamo variabili e i/o a console:

```
#include <iostream>
  int main() {
      std::cout << "Immetti il tuo nome ed età separati da spazio" <<
         " e seguiti da invio" << std::endl;
      std::string nome;
      int eta;
      std::cin >> nome >> eta;
      std::cout << "Grazie " + nome + "! Sei vecchio, hai "</pre>
           << eta << " anni. Riquardati" << std::endl;
      return 0;
```

UHM...

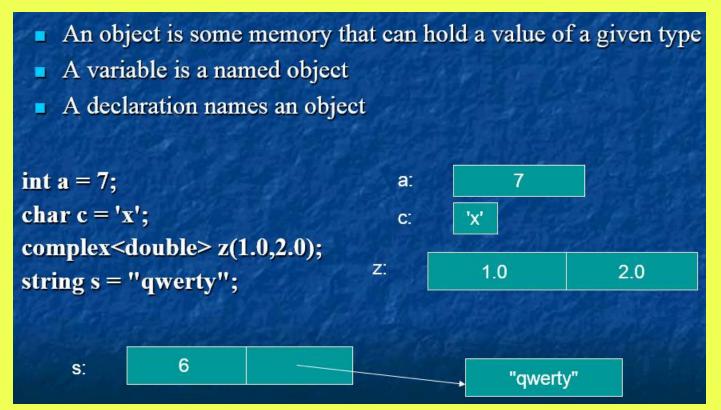
> Operatore "+" ha funzioni diverse su stringhe ed interi... Non solo:



 Il tipo di variabile determina quali operazioni siano valide e quale sia il significato per quel determinato tipo (overload degli operatori)

OGGETTI, DICHIARAZIONE, DEFINIZIONE

Dalle presentazioni di Bjarne Stoustrup:



C'è differenza tra dichiarazione e definizione!

OGGETTI, DICHIARAZIONE, DEFINIZIONE

- Dichiarazione:
 - introduce un nome in uno scope (parte di codice delimitato da parentesi graffe)
 - ne dichiara anche il tipo
 - può includere una inizializzazione
 - un nome, prima di essere usato, deve essere dichiatrato
 - spesso nomi introdotti negli header file, tramite direttiva #include <file.h>

▶ Es:

```
int a;
int b, c;
double inverso(int x);
```

- Definizione:
 - una dichiarazione che definisce completamente l'entità dichiarata
- ► Es:

```
int a = 7;
int b = 0, c = 3;
double inverso(int x) { return 1.0 / (double) x; }
```

OGGETTI, DICHIARAZIONE, DEFINIZIONE

- Type safety: ogni oggetto dichiarato, verrà utilizzato in accordo con il suo tipo:
 - una variabile verrà utilizzata solo dopo essere stata definita (inizializzata)
 - le sole operazioni che possono essere eseguite sono quelle definite per il tipo
 - ogni operazione definita per quel tipo lascia la variabile in uno stato valido
- ▶ Idealmente: static type safety
 - Un programma che viola la type safety non compila
- Idealmente: dynamic type safety
 - un programma che viola la type safety compila, ma la violazione viene gestita a runtime

- > Type safety: ogni oggetto dichiarato, verrà utilizzato in accordo con il suo tipo:
 - una variabile verrà utilizzata solo dopo essere stata definita (inizializzata)
 - le sole operazioni che possono essere eseguite sono quelle definite per il tipo
 - ogni operazione definita per quel tipo lascia la variabile in uno stato valido
- ▶ Idealmente: static type safety
 - Un programma che viola la type safety non compila
- Idealmente: dynamic type safety
 - un programma che viola la type safety compila, ma la violazione viene gestita a runtime
- C++ non è totalmente "statically type safe"
 - sarebbe un grosso vincolo per l'espressione di idee
- C++ non è totalmente "dinamically type safe"
 - potrebbe interferire con le prestazioni
- ▶ Nota: RTTI non è considerata una buona pratica in C++

Type qualifier: forniscono ulteriori informazioni o vincoli alla variabile nel momento della sua dichiarazione

> const: dichiara e definisce una variabile costante

```
int x = 3;
const int x = 3;
```

 volatile: il valore della variabile può cambiare in un modo non esplicitamente definito dal programma

```
int main() {
      int a = 20000;
      char c = a;
      int b = c;
      if (a != b)
         std::cout << "Houston, abbiamo un problema" << std::endl;</pre>
      else
         std::cout << "Raga, tutto rego" << std::endl;</pre>
      double d;
      double dd = d;
      std::cout << "d = " << d << "; dd = " << dd << std::endl;
```

Es: scriviamo un programma per convertire cm a pollici

```
int main() {
       const double cmPerPollice = 2.54;
       int inputVal;
       char inputUnit;
       while (std::cin >> inputVal >> inputUnit) {
```

Es: scriviamo un programma per convertire cm a pollici

```
int main() {
       const double cmPerPollice = 2.54;
       int inputVal;
       char inputUnit;
       while (std::cin >> inputVal >> inputUnit) {
           if (inputUnit == 'i')
               std::cout << "val: " << inputVal << " in -> " <<
                   << inputVal * cmPerPollice << " cm." <<std::endl;
           else if (inputUnit == "c")
               std::cout << "val: " << inputVal << " cm -> " <<
                   << inputVal / cmPerPollice << " in." <<std::endl;
           else
              return 0;
```

ANTICIPAZIONE SU C++14

il compilatore desume il tipo di dato specificato nella definizione

ANTICIPAZIONE SU C++14

il compilatore desume il tipo di dato specificato nella definizione

ANTICIPAZIONE SU C++14

auto
 il compilatore desume il tipo di dato dal tipo della definizione

Nota: il tipo è stabilito in sede di compilazione, non a runtime!

ESPRESSIONI E ISTRUZIONI

Espressioni sono composte da operatori e operandi

```
int base = 12;
int altezza = 24;
int area = base * altezza;  // Espressione che calcola prodotto
```

Regole per stabilire la precedenza degli operatori; nel dubbio, usare le parentesi

Non mi pare sia il caso di fare altri esempi!

OPERATORI

Lista operatori e precedenza. Se in dubbio, usare le parentesi!!!

Precedence	Operator	Description	Associativity
1	::	Scope resolution	Left-to-right
	a++ a	Suffix/postfix increment and decrement	
	type() type{}	Functional cast	
2	a()	Function call	
	a[]	Subscript	
	>	Member access	
	++aa	Prefix increment and decrement	Right-to-left
	+a -a	Unary plus and minus	
	! ~	Logical NOT and bitwise NOT	
	(type)	C-style cast	
3	*a	Indirection (dereference)	
	&a	Address-of	
	sizeof	Size-of ^[note 1]	
	new new[]	Dynamic memory allocation	
	delete delete[]	Dynamic memory deallocation	
4	.* ->*	Pointer-to-member	Left-to-right
5	a*b a/b a%b	Multiplication, division, and remainder	
6	a+b a-b	Addition and subtraction	

OPERATORI

Lista operatori e precedenza. Se in dubbio, usare le parentesi!!!

7	<< >>	Bitwise left shift and right shift	
8	< <=	For relational operators < and ≤ respectively	
	> >=	For relational operators > and ≥ respectively	
9	== !=	For relational operators = and ≠ respectively	
10	a&b	Bitwise AND	
11	^	Bitwise XOR (exclusive or)	
12	1	Bitwise OR (inclusive or)	
13	&&	Logical AND	
14	П	Logical OR	
15	a?b:c	Ternary conditional ^[note 2]	Right-to-left
	throw	throw operator	
	=	Direct assignment (provided by default for C++ classes)	
	+= -=	Compound assignment by sum and difference	
	*= /= %=	Compound assignment by product, quotient, and remainder	
	<<= >>=	Compound assignment by bitwise left shift and right shift	
	&= ^= =	Compound assignment by bitwise AND, XOR, and OR	
16	,	Comma	Left-to-right

ESPRESSIONI E ISTRUZIONI

- ▶ Istruzioni:
 - espressione seguita da ";"
 - una dichiarazione
 - "control statement" che definisce il flusso di esecuzione

```
A = b;
double pi = 3.14;
if (x == 2) y = 4;
while (cin >> numero) vettoreDiNumeri.push_back(numero);
float media = (valore1 + valore2) / 2.0f;
return -1;
```

- Sometimes we must select between alternatives
- For example, suppose we want to identify the larger of two values. We can do this with an **if** statement

```
if (a<b) // Note: No semicolon here

max = b;
else // Note: No semicolon here

max = a;
```

The syntax is

```
if (condition)
statement-1 // if the condition is true, do statement-1
else
statement-2 // if not, do statement-2
```

Da standard, la condizione di un if..else può essere:

- una espressione
- una singola dichiarazione di variabile opportunamente inizializzata

Es:

```
if (true) ....
if (0) ....
int x = 3;
if (x > 2) ....
if (int y = 3) ....
```

Da standard, la condizione di un if..else può essere:

- una espressione
- una singola dichiarazione di variabile opportunamente inizializzata

Es:

```
if (true) ....
if (0) ....
int x = 3;
if (x > 2) ....
if (int y = 3) ....
```

Questi casi sono validi?

```
if ((int x = 3)) ....
if (!((1 == 0) \&\& (int z = 4))) ....
```

Domani esamineremo differenza tra espressioni e istruzioni

```
Nota C++17: if (int a = 12, b = 17; a \&\& b) ...
```

Switch..case permette di confrontare un valore con un insieme di espressioni costanti e modificare il flow di esecuzione. E' simile a catena di if..else

```
switch (expression)
{
   case constant1:
      group-of-statements-1;
      break;
   case constant2:
      group-of-statements-2;
      break;
   .
   .
   default:
      default-group-of-statements
}
```

```
if-else equivalent
         switch example
switch (x) {
                                   if (x == 1) {
  case 1:
                                     cout << "x is 1";
    cout << "x is 1";
    break;
                                   else if (x == 2) {
  case 2:
                                     cout << "x is 2";
    cout << "x is 2";
    break:
                                   lelse {
  default:
                                     cout << "value of x unknown":
    cout << "value of x unknown":
```

Break interrompe esecuzione di case corrente ed esecuzione esce da scope definito da switch.

```
1 switch (x) {
2   case 1:
3   case 2:
4   case 3:
5    cout << "x is 1, 2 or 3";
6   break;
7   default:
8   cout << "x is not 1, 2 nor 3";
9</pre>
```

FLOW CONTROL: ITERAZIONE WHILE E FOR

```
int main() {
     int i = 0;
      while (i < 100) {
         std::cout << i << " " << square( i ) << std::endl;
        i++;
      return 0;
int main() {
      for (int i = 0; i < 100; i++) {
         std::cout << i << " " << square( i ) << std::endl;
      return 0;
```

FLOW CONTROL: ITERAZIONE WHILE E FOR

Sintassi for:

```
for (inizializzazione; condizione; incremento) statement
```

Ciascuna delle tre fasi è opzionale. Le istruzioni:

```
for (;;)
for (; n < 10;)
```

sono valide. Possono essere anche composte:

```
for (n = 0, i = 100; n != i; n++, i--)
```

break: termina il ciclo for

continue: termina prematuramente l'iterazione corrente

```
int main() {
    for (int i = 0; i < 100; i++) {
        std::cout << i << " " << square(i) << std::endl;
    }
    return 0;
}
Cosa è square(i)? Chiamata alla funzione square</pre>
```

}

Definiamo una funzione quando vogliamo separare due blocchi di codice, per:

- descrivere concetti separati

int square(int x) {

return x * x;

- rendere il programma più leggibile
- riutilizzare codice in più parti del programma (e non solo)
- facilitare test e manutenzione

- ...

Formalmente:

Gli argomenti della funzione possono essere dichiarati con opportuni qualificatori:

```
float inverso(int const x) {
   return 1.0f / (float) x;
}
```

```
Es:
int max(int x, int y) {
  if (x > y)
    return x;
  else
    return y;
[...]
int a = max(10, 33); // a = 33
int b = max(20, -2);   // b = 20
```

```
Es:
void incrementoDiDue( int x ) {
   x = x + 2;
[...]
int c = 0;
for (int i = 0; i < 10; i++) {
   incrementoDiDue( c );
   std::cout << c << std::endl;</pre>
```

```
Es:
void incrementoDiDue( int x ) {
    x = x + 2;
}

[...]
int c = 0;
for (int i = 0; i < 10; i++)
    std::cout << incrementoDiDue( c ) << std::endl;</pre>
```

Il valore di c non cambia mai. Paradigma "call-by-value"

FUNZIONI: VALUE AND REFERENCE

```
Il call-by-value (send the function a copy of the argument's value)
int f(int a) \{ a = a+1; return a; \}
                                                             a:
                                                             copy the value
int main()
                                                XX:
   int xx = 0;
   cout \ll f(xx) \ll '\n'; // writes 1
   cout << xx << '\n'; // writes 0; f() doesn't change xx
   int yy = 7;
                                                                   a:
   cout << f(yy) << '\n'; // writes 8; f() doesn't change yy
   cout << yy << '\n'; // writes 7
                                                                   copy the value
                                                      yy:
```

FUNZIONI: VALUE AND REFERENCE

```
Il call-by-reference (pass a reference to the argument)
int f(int& a) \{ a = a+1; return a; \}
                                            a:
                                                               1st call (refer to xx)
int main()
                                                            XX:
   int xx = 0;
   cout \ll f(xx) \ll '\n'; // writes 1
                            If f() changed the value of xx
   cout \ll xx \ll '\n';
                            // writes 1
   int yy = 7;
                                                                  2<sup>nd</sup> call (refer to yy)
   cout << f(yy) << '\n'; // writes 8
                            || f() changes the value of yy
   cout << yy << '\n';
                            // writes 8
                                                               yy:
```

E' una "novità" rispetto a linguaggio C:

```
int f( int& a ) {
          a = a + 1;
          return a;
}

int f( int *a ) {
          *a = *a + 1;
          return *a;
}
```

Per chi è abituato ad usare i puntatori, call-by-reference appare strana, perché:

- sintassi da passaggio per valore
- semantica da passaggio per puntatore

Call-by-reference e call-by-value sono entrambe legali ed ampiamente accettate, ma cosa è meglio fare?

Andiamo a chiedere a chi è più bravo di noi...

Google C++ Style Guide (https://google.github.io/styleguide/cppguide.html)

C++ Style Guide (https://google.github.io/styleguide/cppguide.html)

All parameters passed by reference must be labeled const.

Definition:

In C, if a function needs to modify a variable, the parameter must use a pointer, eg int foo(int *pval). In C++, the function can alternatively declare a reference parameter: int foo(int &val).

Pros:

Defining a parameter as reference avoids ugly code like (*pval) ++. Necessary for some applications like copy constructors. Makes it clear, unlike with pointers, that a null pointer is not a possible value.

Cons:

References can be confusing, as they have value syntax but pointer semantics.

Decision:

Within function parameter lists all references must be const:

```
void Foo(const string &in, string *out);
```

In fact it is a very strong convention in Google code that input arguments are values or const references while output arguments are pointers. Input parameters may be const pointers, but we never allow non-const reference parameters except when required by convention, e.g., swap ().

However, there are some instances where using const T* is preferable to const T& for input parameters. For example:

- · You want to pass in a null pointer.
- The function saves a pointer or reference to the input.

Remember that most of the time input parameters are going to be specified as const T&. Using const T* instead communicates to the reader that the input is somehow treated differently. So if you choose const T* rather than const T&, do so for a concrete reason; otherwise it will likely confuse readers by making them look for an explanation that doesn't exist.

```
void f( int a, int& b, const int& c ) {
    ++a; ++b; ++c;
}
```

```
void f( int a, int& b, const int& c ) {
  ++a; ++b; ++c;
void g( int a, int& b, const int& c ) {
   ++a; ++b; int cc = c; ++cc;
int main() {
   int x = 0, y = 0, z = 0;
   g(x, y, z);
   g(1, 2, 3);
   g(1, y, 3);
```

```
void f( int a, int& b, const int& c ) {
  ++a; ++b; ++c;
void g( int a, int& b, const int& c ) {
   ++a; ++b; int cc = c; ++cc;
int main() {
   int x = 0, y = 0, z = 0;
  g(x, y, z); // x == 0, y == 1, z == 0
  g(1, 2, 3); // errore: b vuole una reference
  g(1, y, 3); // ok, c è const, posso passare un "temporary"
```